

STATUTO

Art. 1) Costituzione e denominazione

E' costituita un'associazione, senza scopo di lucro, denominata "**ALLEGRA - MENTE**", il funzionamento della quale è regolato dalle disposizioni di legge, dalle norme del presente Statuto, nonché da uno o più regolamenti interni.

Art. 2) Durata dell'associazione

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

Art. 3) Sede sociale

La sede dell'Associazione è in Reggio di Calabria.

Nell'ambito del Comune, la sede potrà essere trasferita con semplice delibera del Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà istituire sedi amministrative e sezioni nell'ambito del territorio nazionale ed internazionale.

Art. 4) Natura e scopo dell'associazione

L'associazione "**ALLEGRA - MENTE**" è apolitica, aconfessionale e non persegue scopi di lucro.

Essa si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale e si prefigge di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini.

Essa intende operare in ambito culturale, artistico, sociale e formativo.

Gli obiettivi dell'associazione sono legati alla solidarietà sociale mediante la promozione di progetti di sviluppo socio economico e culturale rivolti a tutti ma che privilegino in particolar modo i soggetti svantaggiati e le pari opportunità; alla formazione intesa come momento fondamentale per l'acquisizione non solo di competenze didattiche ma anche per lo sviluppo di una identità personale e di una coscienza collettiva; alla promozione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali.

Gli obiettivi dell'associazione saranno perseguiti sfruttando tutte le moderne tecnologie multimediali ed attuando iniziative che tendono ad abbattere ogni tipo di barriera fisica, socio - economica, linguistica o culturale.

In particolare, l'associazione intende:

- promuovere attività di sensibilizzazione e di supporto personale riguardo la disabilità e l'attività di tempo libero e ricreativa a favore dei disabili, degli anziani e dei soggetti definiti svantaggiati;
- collaborare con le istituzioni per promuovere interventi indirizzati alla tutela della salute ed al benessere collettivo, giacchè l'attenzione alla persona e la promozione dello sviluppo dell'individuo rappresentano il centro di ogni azione educativa;
- favorire le persone in situazione di bisogno, handicap e disagio giovanile nell'incontro con il mondo del lavoro e con la comunità di appartenenza;
- promuovere e gestire attività nel campo della prevenzione, dell'assistenza, del reinserimento sociale e lavorativo dei giovani con particolare attenzione verso soggetti di ogni età e a rischio di esclusione sociale;
- elaborare ed attuare progetti a livello nazionale o internazionale, anche per conto terzi;
- progettare e realizzare supporti tecnologici innovativi finalizzati alla formazione ed all'organizzazione e gestione di contenuti;
- organizzare, realizzare e partecipare, anche per conto di terzi, a manifestazioni e ad eventi di vario genere sia nazionali che internazionali;

Autentica

- promuovere e gestire ogni tipo di iniziativa culturale che valorizzi il territorio e le sue risorse umane, culturali ed ambientali, privilegiando il principio delle pari opportunità e della sostenibilità ambientale;
- progettare e realizzare laboratori, attività di animazione e ricreazione indirizzati alla prevenzione del disagio, al dialogo interculturale, al rispetto delle pari opportunità e della sostenibilità ambientale;
- attivare servizi per la gestione integrata di beni culturali eterogenei per tipologia e/o dislocazione territoriale;
- offrire spazi e strumenti di formazione, aggregazione e svago a giovani e giovanissimi, nonché ad adulti ed anziani, promuovendo iniziative di animazione sociale e territoriale;
- proporre iniziative che favoriscano un approccio critico e scientifico e sollecitino l'interesse per tematiche sociali, politiche e culturali che favoriscano la crescita civile e culturale delle comunità;
- accompagnare le amministrazioni pubbliche, in particolare le amministrazioni regionali e locali, nello sviluppo di progetti di innovazione organizzativa ed amministrativa e nel monitoraggio delle politiche e dei processi di innovazione, anche attraverso lo sviluppo di programmi finalizzati a sviluppare la qualità della regolazione e la semplificazione amministrativa, nonché promuovere l'impiego delle nuove tecnologie per il miglioramento delle risorse umane e dei processi organizzativi;
- promuovere iniziative, anche sulla scorta di studi e ricerche specifiche, per la promulgazione di leggi ed interventi per utilizzare, tramite la Regione e gli enti interessati, contributi dell'Unione Europea destinati alla realizzazione di aiuti o di sostegni allo sviluppo tecnico a favore delle attività in oggetto;
- organizzare in proprio corsi e master, corsi di specializzazione tecnica riservati prevalentemente a categorie svantaggiate; a tal fine l'associazione fornirà ai discenti tutti i supporti tecnici, scientifici e professionali, nonché le docenze necessarie e, se ritenuto utile ed opportuno, stipulerà convenzioni con Istituzioni, istituti o enti pubblici o privati, regionali, nazionali, internazionali e comunitari.

L'Associazione, per il miglior conseguimento dei suoi scopi, può effettuare tutte le operazioni finanziarie, economiche, mobiliari ed immobiliari necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi medesimi, nonché compiere ogni altro atto utile o necessario al perseguimento di tale finalità, ivi compresi accordi e convenzioni con enti pubblici e privati, di natura nazionale, regionale o provinciale ed enti o stati dell'Unione Europea o internazionali.

ART. 5) I SOCI

I soci si distinguono in due categorie:

- Soci fondatori;
- Soci ordinari.

Sono soci fondatori i soggetti promotori della costituzione dell'Associazione.

Sono soci ordinari coloro che, a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo, abbiano i requisiti corrispondenti ai fini dell'Associazione per il perseguimento degli scopi associativi.

Art. 6) Modalità di ammissione

Possono essere ammesse, in qualità di soci dell'Associazione, tutte le persone fisiche che rivolgano espressa domanda al Consiglio Direttivo re-

cante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad accettarne ed osservarne Statuto e Regolamenti.

I soggetti che aspirano a far parte dell'Associazione devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, specificando le motivazioni e le proprie esperienze formative e professionali.

L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo a suo insindacabile giudizio e col voto favorevole di tutti i soci fondatori che ne fanno parte.

Il Consiglio Direttivo delibera in ordine alla domanda di ammissione entro sessanta giorni dal suo ricevimento, accogliendo la domanda ovvero rigettandola.

Art. 7) Diritti e doveri dei soci

Gli associati assumono l'obbligo di perseguire lo scopo sociale dell'Associazione in conformità alle norme del presente Statuto, dei regolamenti emanati in conformità ad esso e delle deliberazioni regolarmente adottate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei soci.

In particolare, ciascun socio è tenuto a:

1) versare la quota associativa d'ingresso all'atto dell'ammissione e la quota associativa annua, l'entità delle quali è fissato annualmente, con le modalità stabilite nel regolamento interno;

2) osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni regolarmente adottate dagli organi associativi impegnandosi, inoltre, ad informare la propria condotta a rigore morale, correttezza ed equità nelle scelte da adottare al fine di perseguire lo scopo sociale dell'Associazione.

I soci:

1) partecipano all'Assemblea;

2) partecipano alla definizione delle linee strategiche e di indirizzo dell'attività associativa;

3) hanno diritto di voto nelle assemblee.

Art. 8) Recesso

L'associato che intenda recedere lo comunica per iscritto al Consiglio Direttivo con almeno tre mesi di preavviso. Il Consiglio Direttivo prende atto del recesso, provvedendo alla cancellazione dell'associato dal libro dei soci.

Restano fermi tutti gli obblighi maturati dall'associato, fino alla data del recesso, nei confronti dell'associazione e dei terzi ai sensi dell'art. 9 del presente Statuto.

Art. 9) Perdita della qualità di socio

Fatta salva la previsione di cui all'art. 8 del presente Statuto, nonché i casi previsti dalla Legge ed in questa sede non espressamente menzionati, la qualità di socio si perde per morte ovvero per esclusione deliberata all'unanimità dei componenti il Consiglio Direttivo:

1) per morosità protrattasi per oltre sessanta giorni dalla scadenza del versamento della quota associativa richiesta;

2) per indegnità derivante dal compimento di attività pregiudizievoli per la vita e gli scopi dell'Associazione ovvero incompatibili con le finalità della stessa;

3) per gravi motivi di incompatibilità con gli obiettivi e gli interessi dell'Associazione;

4) per sopravvenuta impossibilità di partecipare utilmente al raggiungimento degli scopi associativi.

Il provvedimento di radiazione assunto dal Consiglio Direttivo deve esse-

re ratificato dall'Assemblea dei soci in occasione della prima seduta valida. Al socio escluso deve essere inviata comunicazione e la cancellazione dal Libro dei soci ha effetto immediato.

Art. 10) Responsabilità del socio escluso o receduto

E' escluso qualsiasi rimborso di somme versate dal socio escluso, deceduto o receduto, fatta eccezione per le somme prestate.

Inoltre, i soci receduti od esclusi rispondono a tempo indeterminato (nei limiti della prescrizione ordinaria) verso l'Associazione del pagamento dei contributi non versati fino al giorno in cui la cessazione della qualità di socio si è verificata.

Art. 11) Il patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche nonché dalle risultanze economiche attive della gestione.

La gestione dell'Associazione è assicurata:

- 1) dalle quote associative;
- 2) dal contributo annuale e da eventuali contributi straordinari degli associati,
- 3) da contributi della Unione Europea, dello Stato, delle Regioni, di Enti locali o di altri enti, come da eventuali lasciti e donazioni da parte di enti e di privati;
- 4) da rimborsi derivanti da convenzioni.

I versamenti, ordinari e straordinari, al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i limiti minimi di cui al contributo associativo annuale ed alla quota di iscrizione. Tali contributi, in ogni caso, sono a fondo perduto e, pertanto, non sono rivalutabili né ripetibili in nessun caso e, quindi, neanche in caso di scioglimento dell'Associazione, morte, recesso o radiazione dall'Associazione.

Il versamento non crea diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, nemmeno per successione a causa di morte.

Il patrimonio dell'Associazione deve essere utilizzato per il perseguimento degli scopi statuari e non può essere ripartito tra i soci.

Art. 12) Esercizio sociale. Bilancio

L'esercizio finanziario va dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo provvede alla redazione ed alla presentazione all'Assemblea del bilancio consuntivo, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, previo esatto inventario, da compilarsi con criteri di oculata prudenza.

Il Consiglio Direttivo, inoltre, presenta alla Assemblea una relazione programmatica ed il bilancio preventivo entro il 28 febbraio di ogni anno.

Gli avanzi netti di gestione risultanti dal bilancio saranno destinati alla realizzazione degli scopi sociali dell'associazione di cui all'art. 4 del presente Statuto.

Nessun avanzo di gestione è ripartibile tra i soci.

Art. 13) Organi

Gli organi sociali sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente.

Art. 14) Assemblea dei soci - composizione e convocazione

L'Assemblea è composta da tutti i soci fondatori ed ordinari in regola con il versamento del contributo annuale.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo entro il 28 febbraio di ogni anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo.

Il Presidente del Consiglio Direttivo può convocare l'Assemblea quante volte lo ritenga utile alla gestione sociale.

L'Assemblea deve essere convocata, senza indugio, quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Le sue deliberazioni, prese in conformità del presente Statuto e della Legge, sono vincolanti per tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti.

La convocazione dell'Assemblea è fatta mediante e-mail, fax o posta ordinaria, contenente l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora della riunione nonché l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno.

Affinchè risulti valida, la convocazione deve essere spedita almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione.

Art. 15) l'Assemblea dei soci:

quorum costitutivi e deliberativi

L'Assemblea ordinaria di cui all'art. 14 è validamente costituita, qualunque sia l'oggetto da trattare, se è presente o rappresentata la maggioranza dei soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei soci presenti.

Ogni socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da un altro socio, purchè munito di delega scritta, con il limite insuperabile di una delega per ciascun socio presente.

Per la modificazione del presente Statuto l'assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti i due terzi dei soci, in seconda convocazione quando è presente la metà più uno degli associati.

Qualora l'Assemblea sia convocata per deliberare sullo scioglimento anticipato dell'Associazione, le relative deliberazioni devono essere prese, a pena di nullità, con il voto favorevole di almeno due terzi degli associati.

Art. 16) Diritto di voto in assemblea

Ogni associato in regola con i pagamenti ed iscritto da almeno tre mesi nel Libro dei Soci può esercitare il diritto di voto.

Le modalità delle votazioni saranno stabilite da un regolamento interno. In ogni caso si procederà alla votazione a scrutinio segreto se ne sarà fatta richiesta dalla maggioranza degli associati intervenuti alla riunione assembleare.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o dal vice-presidente o, in caso di loro assenza o impedimento, da un consigliere designato dall'Assemblea.

La nomina del segretario è di competenza del presidente del Consiglio Direttivo, salvo che questo non deliberi diversamente.

Art. 17) Compiti dell'Assemblea

Sono compiti dell'Assemblea:

a) l'approvazione del bilancio consuntivo, della relazione programmatica e del bilancio preventivo;

- b) la trattazione di tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, indicati nell'ordine del giorno;
- c) la determinazione del contributo annuale e dell'eventuale contributo straordinario dei soci;
- d) la ratifica dell'eventuale esclusione dei soci deliberata dal Consiglio Direttivo;
- e) la nomina dei componenti il Consiglio Direttivo;
- f) adottare tutte le delibere necessarie in ordine alle eventuali modifiche dello statuto ed allo scioglimento dell'associazione.

Art. 18) Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da quattro membri.

I componenti del Consiglio Direttivo devono essere scelti, preferibilmente fra i soci fondatori dell'Associazione.

I consiglieri durano in carica tre anni e senza limiti di mandati consecutivi.

Le cariche sono gratuite fatta eccezione per il rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione, preventivamente autorizzate o successivamente convalidate dal Consiglio stesso a maggioranza assoluta dei suoi membri.

I consiglieri eleggono tra loro il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'assemblea e del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente dell'associazione nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'associazione.

Il Segretario cura la tenuta del libro verbali delle assemblee e del Consiglio Direttivo, nonché del libro dei soci.

Il Tesoriere svolge le seguenti attività:

- tiene la contabilità e il conto corrente bancario o postale;
- effettua i pagamenti su disposizione del Presidente e del Consiglio Direttivo;
- provvede alla stesura del bilancio.

I consiglieri cessati prima della naturale scadenza sono sostituiti per cooptazione su proposta del Presidente e deliberazione a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si considera sciolto e non più in carica qualora, per dimissioni o per qualsiasi altra causa, venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.

Art. 19) Consiglio Direttivo - Convocazione

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o da chi lo sostituisce in tutte le occasioni in cui lo ritenga utile ovvero quando ne sia fatta richiesta dalla metà più uno dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo comunicazione scritta da trasmettere tramite e-mail, fax o posta non meno di cinque giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, in modo che i consiglieri ne siano informati almeno un giorno libero prima della riunione.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide se partecipa ai lavori la maggioranza dei consiglieri in carica.

Le modalità di votazione sono stabilite, caso per caso, dal Consiglio medesimo; in caso di parità prevale il voto del Presidente nelle votazioni palesi.

Art. 20) Poteri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito di ampi poteri per la gestione dell'Associazione ed il conseguimento degli obiettivi statuari.

Esso delibera su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrino negli scopi dell'Associazione ovvero siano funzionali al raggiungimento di questi ultimi.

In particolare compete al Consiglio Direttivo:

- 1) proporre al Presidente l'adesione dell'Associazione a consorzi, associazioni, organismi federativi e consortili, la cui azione possa tornare utile al raggiungimento degli scopi associativi;
- 2) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- 3) deliberare sull'ammissione di nuovi soci;
- 4) redigere i bilanci;
- 5) deliberare tutte le operazioni finanziarie, commerciali e immobiliari utili al raggiungimento degli scopi associativi;
- 6) assumere e licenziare dipendenti, determinandone ruoli, compiti e retribuzione, nonché dare incarichi a collaboratori, soci o esterni, che a qualsiasi titolo collaborino alla realizzazione di programmi e iniziative dell'Associazione;
- 7) contrarre prestiti con enti pubblici e privati, aprire conti correnti;
- 8) deliberare la locazione di immobili e l'acquisto o la locazione di macchinari, strumenti, attrezzature, tecnologie ritenute necessarie o utili al conseguimento degli scopi associativi;
- 9) deliberare la stipula di convenzioni e l'assunzione di commesse;
- 10) deliberare la nomina di un eventuale direttore, determinandone le funzioni, le mansioni e la retribuzione;
- 11) deliberare la nomina di procuratori "ad negotia";
- 12) decidere su qualsiasi iniziativa utile o necessaria al raggiungimento degli scopi associativi e alla realizzazione dei programmi dell'Associazione;
- 13) predisporre i regolamenti interni dell'Associazione da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea ordinaria.

Art. 22) Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri a maggioranza dei presenti.

Egli ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo e l'assemblea dei soci dei quali coordina i lavori.

In particolare, il Presidente:

- 1) cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- 2) cura l'organizzazione e la realizzazione operativa delle attività associative, qualora non sia stato nominato un direttore;
- 3) cura e vigila sulla osservanza dello Statuto da parte dei soci;
- 4) adotta, in casi d'urgenza, ogni provvedimento che reputi opportuno purché esso sia conforme al presente Statuto ed alla legge, curando di sottoporlo alla ratifica del Consiglio direttivo nel corso della riunione immediatamente successiva.

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza legale dell'associazione. Egli può, con la sua sola firma, rilasciare anche quietanze liberatorie

ad Enti Pubblici e rilasciare procura alle liti giudiziarie.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al vice-presidente, qualora sia stato nominato e, in mancanza o nell'assenza di quest'ultimo, a un consigliere designato dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente o chi lo sostituisce può delegare la firma sociale.

Art. 23) Controversie

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione e i soci, o fra i soci stessi verranno deferite alla competenza di un arbitro, nominato da Presidente del Tribunale di Reggio Calabria, su richiesta di una delle parti.

La parte che vorrà sottoporre la questione all'attenzione dell'Arbitro dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene avere subito il pregiudizio, ne sia venuta a conoscenza.

L'arbitro giudicherà ed adotterà il lodo nella massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale.

Art. 24) Scioglimento

In caso di scioglimento, l'Assemblea, con la maggioranza di cui all'art. 15 ultimo comma del presente statuto, nomina uno o più liquidatori, preferibilmente tra i soci, stabilendone i poteri.

Il patrimonio netto risultante dal bilancio di liquidazione, deve essere destinato a finalità sociali.

Art. 25) Disposizioni finali

Per quanto non contemplato dal presente Statuto valgono le norme del codice civile e tutte le disposizioni legislative in materia di Associazioni.

F.ti: Giuseppa Siclari; Maria Concetta Pipitone; Maria Cara; Angela Larizza; Alessandra Maltese Notaio.